

| | | | |
|--------------------------|--|---------------------|-------------------|
| Mittente | Tasso Torquato | Destinatario | Ghisolfi Prospero |
| Data | 18/10/1587 | Tipo data | effettiva |
| Luogo di partenza | Mantova | Luogo arrivo | Mantova |
| Incipit | S'io avessi fatti tanti servigi a Vostra Paternità | | |
| Contenuto | Torquato Tasso richiede all'abate Prospero Ghisolfi la "grazia" di essere ospitato "quattro o cinque giorni" a San Benedetto [monastero mantovano]. Lo informa di essere malato di "febbre terzana", ma non così gravemente da non poter viaggiare; precisa che per partire necessita del "favore" dell'abate, e per questo ha deciso di scrivere a lui prima di rivolgersi a "padre don Salvatore" e al "padre cellerario". Desidera fortemente visitare la chiesa di San Benedetto, confessarsi e comunicarsi in questo "tempio famosissimo e venerabile". | | |
| Fonte | Bergamo, Civica Biblioteca 'Angelo Mai', Cassaforte 6 15 (Codice Falconieri), c. 66r. Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 909, III, pp. 269-270. | | |
| Compilatore | Liguori Marianna | | |